

inclinato pregavano con fervore. Poi fu l'oscurità completa. La prima ciminiera si spezzava e rotolava in mare trascinando parecchi naufraghi. Dopo due minuti (ore 2,20) l'enorme transatlantico, orgoglio della marina mercantile britannica, colava a picco. Le vittime furono 1750, i superstiti 711.

Ed ecco alcuni precedenti venuti alla luce quando si faceva l'inchiesta. Tra le centinaia di operai che lavoravano alla costruzione di quel colosso, alcuni, per dispetto ai loro compagni cattolici, avevano scritto sulla carcassa della nave bestemmie e scherzi sacrileghi: "Nemmeno Cristo potrà farti colare a picco". Al di sopra della linea di immersione in lettere enormi si leggeva: "No God, no pope" (Né Dio, né Papa) e dall'altra parte: "Né la terra né il cielo possono inghiottirci". Benché fossero state coperte dalla vernice, parecchie di queste iscrizioni non tardarono a riapparire, anzi un impiegato cattolico del Titanic, che le aveva viste, scrisse ai suoi parenti di Dublino in una lettera che essi conservarono come reliquia: "Sono persuaso che la nave non arriverà in America a causa delle scritte blasfeme che ricoprono i suoi fianchi." Le parole "No God, no pope" furono letteralmente tagliate a metà dall'iceberg che attaccò la linea di immersione dove erano scritte. Queste medesime affermazioni blasfeme furono poi ripetute dal comandante della nave Smith durante l'ultimo pranzo. Poco dopo egli stesso pagava con la vita la sua empia temerarietà.

È stato osservato che la bestemmia è più diffusa tra i popoli che hanno più vivo il senso religioso: fenomeno psicologico spiegabile. Quando nella vita domina il pensiero della Divinità che tutto governa, è spontaneo nel momento che le cose vanno male, dapprima lamentarsi con Dio, poi arrivare ad ingiurarlo come se Egli fosse la causa dei nostri mali. Il bestemmiatore faccia appello al vero buon senso, risvegli la sua fede sopra e la liberi dalle incrostazioni dell'errore.

Allora non troverà difficile sostituire l'espressione blasfema, l'imprecazione a Dio, che equivale ad una invocazione di maledizione su di sé, con l'invocazione filiale per la ricerca di aiuto al Datore di ogni bene.

Nota di BastaBugie: per approfondire la vicenda dell'affondamento del Titanic si può leggere il seguente articolo cliccando sul link.

IL TITANIC E LA FEDE CIECA NEL PROGRESSO TECNOLOGICO

Nel nome ricordava i Titani che avevano sfidato gli dei e infatti recava la scritta "Nemmeno Dio può affondarmi"... ma calò a picco miseramente nel suo primo viaggio

di Rino Cammilleri

<http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=5734>

Fonte: I Tre Sentieri, 8 aprile 2022

5 - GRAZIE AL FILM DI MEL GIBSON SULLA PASSIONE DI CRISTO MI SONO CONVERTITA

Per la prima volta Cristo ha parlato al mio cuore e la mia vita è cambiata: mi confessai e non riuscivo a smettere di piangere, sentendo che tutti questi anni che

avevo passato senza di Lui non avevano importanza, Lui mi stava aspettando... (VIDEO: Trailer della Passione) da Sito del Timone, 12 aprile 2022

Gabriela [nella foto] è un classico esempio di ciò che è accaduto in Spagna negli ultimi decenni con milioni di cattolici. È cresciuta in una famiglia cristiana, si è persino sposata in Chiesa ed ha iscritto le sue figlie in una scuola cattolica. Tuttavia, la sua vita scorreva come se Dio non esistesse. Era una "cristiana culturale" che credeva in Dio come idea, ma viveva completamente lontana dai sacramenti e da una vita di fede.

In una testimonianza video questa madre parla dell'impressionante conversione che ha vissuto e che è stata propiziata dalla preparazione alla comunione della sua prima figlia che la mise di fronte a uno specchio in cui vedeva riflessa la propria incoerenza. E in quel momento Dio è entrato nella sua vita con una potenza impressionante. «All'età di 13 anni ho rinunciato a tutto ciò che mi era stato insegnato a casa e a scuola. Ho "parcheggiato" Dio in una posizione di puro conforto. Ho fatto la strada più semplice, che per me era fare quello che volevo e divertirmi. Ho deciso di tenere Dio come idea e nel frattempo vivere la mia vita», dice Gabriela. All'età di 23 anni si era sposata in Chiesa, ma lei stessa confessa che, tra i 13 e i 30 anni, ha messo piede in Chiesa solo per sposarsi e per battezzare le sue figlie. Ma è a 30 anni che si verifica un evento che ha portato a un cambiamento totale nella sua vita. Sua figlia Cloe, la più grande delle sue tre figlie, stava iniziando a prepararsi per la Comunione. «Per la prima volta ho iniziato a vedere la mia incoerenza», riconosce Gabriela.

LA PASSIONE DI CRISTO DI MEL GIBSON MI HA APERTO GLI OCCHI

In quel momento dice di aver pensato: «Gabriela, sei stata sposata dalla Chiesa, hai battezzato le tue figlie, hai scelto una scuola cristiana, vuoi che facciano la Comunione se davvero non vai a Messa, non pratici?». Aveva ancora una sua idea sull'esistenza di un Dio, ma lo considerava distante, astratto e completamente estraneo alla sua vita. Poco prima di Pasqua 2010, ricorda d'essersi trovata sola a casa e di essersi seduta sul suo divano a non fare nulla per rilassarsi. E Dio è intervenuto nel modo più facile per lei, attraverso la televisione.

«Dio ha preparato quel momento per me. Ero sola, ho acceso la TV e c'era La Passione di Cristo di Mel Gibson. Alzai gli occhi al cielo e pensai: «Devo vederla. Ho quindi visto il film e per la prima volta nella mia vita Cristo mi ha aperto gli occhi e ha parlato al mio cuore». Quando vide il Signore sulla via del Calvario, sentì un gemito dentro. «Ho sempre creduto in Dio, Cristo ha attraversato tutto questo per me e mi ha detto "Ti amo, ti do la vita eterna"...», pensò. Quell'incontro con Cristo attraverso questo film «cominciò ad esplodere nel mio cuore. Improvvisamente, la mia vita è cambiata. Tre giorni dopo, la Domenica delle Palme, mi confessai, fu un'esplosione di gioia nel mio cuore e non riuscivo a smettere di piangere, sentendo che tutti questi anni che avevo passato senza di Lui non avevano importanza, Lui mi stava aspettando».

Lui era stata lontana dalla Chiesa per così tanti anni che non sapeva davvero cosa fare per mantenere acceso quel fuoco. La logica ha portato Gabriela a iniziare ad

1. SIA L'UCRAINA CHE LA RUSSIA HANNO FATTO CLAMOROSI ERRORI DI VALUTAZIONE - Zelensky poteva fare subito un accordo con la Russia per sottrarre il suo popolo alle devastazioni della guerra e Putin non ha considerato che l'esercito russo non è all'altezza (VIDEO IRONICO: Una guerra promessa) - di Antonio Soci
2. PUTIN DICE CHE LA NATO NON HA MANTENUTO LE PROMESSE, MA NON È VERO - Si ripolvono presunti impegni verbali con l'Urss, che non esiste più dal 1991, ma si dimenticano i trattati veri e propri firmati dalla Russia e violati oggi da Putin - di Stefano Magni
3. LA TRAGEDIA DELLA PORNOSTAR ITALIANA FATTA A PEZZI DAL VICINO DURANTE UN "GIOCO" EROTICO - Sono i frutti avvelenati della rivoluzione sessuale da Freud a De Sade: una sessualità perversa, mortifera e disperata che non ha nulla a che fare con l'amore, né con il piacere (VIDEO: Pornografia, la verità oltre l'apparenza) - di Roberto Marchesini
4. IL VERO MOTIVO DELL'AFFONDAMENTO DEL TITANIC FURONO LE BESTEMMIE SULLO SCAFO - Alcuni operai, per dispetto ai loro compagni cattolici, avevano scritto sulla carcassa della nave bestemmie e scherzi sacrileghi, ad esempio: "Nemmeno Cristo potrà farti colare a picco" - da I Tre Sentieri, 8 aprile 2022
5. GRAZIE AL FILM DI MEL GIBSON SULLA PASSIONE DI CRISTO MI SONO CONVERTITA - Per la prima volta Cristo ha parlato al mio cuore e la mia vita è cambiata: mi confessai e non riuscivo a smettere di piangere, sentendo che tutti questi anni che avevo passato senza di Lui non avevano importanza. Lui mi stava aspettando... (VIDEO: Trailer della Passione) - da Sito del Timone, 12 aprile 2022
6. LA VIA CRUCIS DELLA CEI ESALTA CAROLA RACKETE, GRETA THUNBERG, GIGI STRADA, UN'ATTIVISTA LGBT, ECC. - Missio
7. PALMISTO TOGLIATI, IL COMUNISTA CHE COMBATTE LA CHIESA (E GLI ITALIANI) - Elaborò il progetto (approvato da Stalin in persona) di trasformare gli italiani grazie a un partito radicale di massa che imponesse l'egemonia culturale della sinistra - di Martina Camorta
8. OMBELIE PASQUA DI RISURREZIONE - ANNO C - Veglia Pasquale e Messa del giorno - di Giacomo Bitti

764 n.764 del 13 aprile 2022 www.bastabugie.it



Oltre le notizie per scoprire la verità



BastaBugie è una selezione di articoli per difendersi dalle bugie della cultura dominante: televisioni, giornali, internet, scuola, ecc. Non dipendiamo da partiti politici, né da lobby di potere. Soltanto vogliamo pensare con la nostra testa, senza paracchi e senza pregiudizi! I titoli di tutti gli articoli sono redazionali, cioè ideati dalla redazione di BastaBugie per rendere più semplice e immediata la comprensione dell'argomento trattato. Come essere coperti, ma è necessario citare BastaBugie per poterlo pubblicare. Il materiale che si trova in questo sito è pubblicato senza fini di lucro e a solo scopo di studio, commento didattico e ricerca. Eventuali violazioni di copyright segnalate dagli aventi diritto saranno celerrmente rimosse.

LA STRATEGIA È UNA SOLA: VINCERE IL MALE COL BENE
Le vittorie pasquali sono dunque tre: sulla falsità e l'errore, sul peccato, sulla morte. Ma la strategia è una sola: vincere il male col bene. E cioè: superare le tenebre con la luce, la colpa con l'obbedienza alla volontà del Padre, la fine di ogni valore terreno con l'elargizione dell'immortalità nel Regno dei cieli.
Questo stile e questo piano di battaglia sono un'altra lezione preziosa per noi. Per mantenere in sintonia con la Pasqua di Cristo, che ci ha riscattati, anche i nostri pensieri, le nostre decisioni, i nostri comportamenti devono sempre essere conformati dal rifiuto totale e irreversibile di ogni menzogna, di ogni trasgressione, di ogni violenza.
Fonte: La rinuncia del crocifisso



andare a Messa la domenica. E con il passare delle settimane, ha corso il rischio di considerarsi «una cristiana a tutti gli effetti». Si diceva: «Sono sposata, vado già a Messa, non rubo, non uccido...». [...]

PICCOLI DETTAGLI

Poi si ricordò che sua madre non aveva mai perso la speranza del suo ritorno alla Chiesa e gli aveva sempre regalato vangeli, santini, libri... oggetti che riponeva semplicemente in una scatola nell'armadio senza mai guardarli. Cercò quei ricordi, depositati lì per anni, e improvvisamente notò un Vangelo. Invece di iniziare dall'inizio, lo aprì verso la fine, trovando le preghiere e i consigli per la vita cristiana. E fu lì che la sua preoccupazione fu risolta, perché trovò il "Giorno del Buon Cristiano". Gabriela assicura che «era felice come non mai di rendere grazie al Signore che è buono e ci risponde».

Aveva quindi un piano da seguire: offrire la giornata al mattino, recitare l'Angelus, benedire la mensa... Erano «piccoli dettagli», aggiunge, «ma mi hanno riempita di molta gioia. Poi ho iniziato a leggere il Vangelo fin dall'inizio. Lì ti rendi conto di come parla il Signore, di come si comporta e ti innamori di Lui, perché è impossibile non innamorarsi», dice emozionata. Già con le armi della Messa domenicale, del Vangelo e del suo cammino quotidiano, Gabriela fu invitata dalla madre ad andare in pellegrinaggio al santuario mariano di Torreciudad. Lì si innamorò della Vergine e Dio gli diede di nuovo un nuovo dono sempre attraverso lo schermo. Sull'autobus di ritorno dal pellegrinaggio è stato trasmesso un filmato di Eduardo Verástegui (famoso attore messicano, convertito al cattolicesimo e noto prolife, tra i protagonisti dei film: Bella, Cristiada, Il circo della farfalla). È così che Gabriela ha scoperto anche il Santo Rosario, promosso dalla testimonianza dell'attore. Il passo successivo nel suo cammino di fede la condusse all'Adorazione Perpetua.

È così passata da un regalo all'altro. «Siamo in un tempo con molta oscurità, dolore, tristezza... Ma abbiamo la fortuna e la grazia di avere la vergine che ci conforta. Quello che voglio dire è che non abbiamo bisogno dello straordinario, abbiamo una cappella dell'Adorazione, un qualsiasi Santissimo Sacramento... sono il paradiso in terra», esorta Gabriela.

Dopo anni di amore con Dio e la Chiesa, Gabriela assicura che «Nostro Signore e la Vergine contano su di noi per iniziare una rivoluzione d'amore». E continua: «tra tanta guerra, sofferenza, e odio dobbiamo essere testimoni e portatori della Sua luce, del Suo amore. Dobbiamo riempire il cuore, smettere di vivere una fede di appagamento, esterna, vuota, una fede sociale, e vivere una fede dal cuore». «Come se il cuore non batte non c'è vita», conclude, «se la fede non è vissuta dal cuore è una fede morta».

Nota di BastaBugie: per approfondimenti sul film della "Passione di Cristo", per leggere l'intervista al regista Mel Gibson e a Jim Caviezel che ha interpretato Gesù e per leggere le schede dei migliori film, visita il sito FilmGarantiti.it, clicca qui!

Per richiedere il dvd su eBay, clicca qui!

tutti) aprirono il cancello delle pulsioni; e, insieme alla libido, uscì thanatos, la pulsione di morte.

E ora siamo giunti alla triste e patetica storia di Carol Maltesi. Una storia italiana del 2022.

Nota di BastaBugie: il seguente video (durata: 2 minuti e mezzo) dal titolo "Pornografia: la verità oltre le apparenze" ci svela cosa sta dietro la scintillante industria del porno. Tanti suicidi sono frequenti nel mondo della pornografia in cui il piacere è soltanto una messa in scena, ma che in realtà è caratterizzato da droga, disperazione, umiliazioni e persone usate come oggetti.

https://www.youtube.com/watch?v=smY2reiDv_M

DOSSIER "PORNOGRAFIA"

Com'è nata e le sue conseguenze

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 31-03-2022

4 - IL VERO MOTIVO DELL'AFFONDAMENTO DEL TITANIC FURONO LE BESTEMMIE SULLO SCAFO

Alcuni operai, per dispetto ai loro compagni cattolici, avevano scritto sulla carcassa della nave bestemmie e scherzi sacrileghi, ad esempio: "Nemmeno Cristo potrà farti colare a picco" da I Tre Sentieri, 8 aprile 2022

Il 10 aprile 1912 il grande e lussuoso transatlantico Titanic partiva da Southampton alla volta di New York. Aveva a bordo 2201 passeggeri più l'equipaggio. Era il primo e ultimo viaggio.

La Domenica in Albis, nella notte tra il 14 e il 15 aprile, mentre si trovava a 300 miglia (555 km) a sud-est di terranova e a metà della traversata, urtò improvvisamente contro un iceberg. Erano le 23,40. L'urto non risvegliò neppure i viaggiatori addormentati, ma la nave era colpita a morte. In dieci secondi l'iceberg aprì una breccia di 100 metri (un terzo della lunghezza totale al di sotto della linea di immersione). Si lanciarono l'S.O.S. e dei razzi mentre l'orchestra di bordo continuava a suonare musica da ballo.

L'acqua montava raggiungendo le caldaie e la stiva. Si decise di mettere in acqua i 16 canotti di salvataggio e le 4 zattere. All'una di notte la prua si inabissava. Poco dopo tutta la parte anteriore veniva sommersa. Seicentosestanta persone presero opposto nelle imbarcazioni di salvataggio. Scene terribili di spavento e di follia si verificarono.

Millecinecento passeggeri rimasero a bordo. Si pensò di invocare l'Onnipotente. L'orchestra accompagnò il canto, divenuto poi celebre in tutto il mondo: "Più vicino a Te, mio Dio... Più vicino a Te". Altri passeggeri in ginocchio sul ponte

VITTORIA DELLA VITA SULLA MORTE

ancora oppresso da timore?», canta sant' Ambrogio nel suo inno pasquale. «Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?». «Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?», canta sant' Ambrogio nel suo inno pasquale. «Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?». «Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?». «Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?».

La prima conquista di questo trionfo, ottenuto a così caro prezzo, è il malattore un'aspirazione di misericordia. «Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?». «Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?». «Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?».

VITTORIA DELL'INNOCENZA SUL PECCATO

Chi fa la verità viene alla luce (Gv 3,21). «Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?». «Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?». «Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?».

La Pasqua è vittoria dell'innocenza sul peccato. In questa vicenda, l'unico vincitore è Dio, e a nostro vantaggio prepara nel suo sangue un'aspirazione di misericordia. «Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?». «Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?». «Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?».

VITTORIA DELLA VERITÀ SULLA FALSITÀ E L'ERRORE

La Pasqua di Cristo è vittoria della verità su ogni prospettiva deformata e falsa, e quindi anche sul demonio, che dall'unico Maestro è stato definitivamente sconfitto. «Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?». «Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?». «Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?».

Celebrare la Pasqua nella sua piena autenticità comporta cogliere e comprendere sino in fondo il senso dell'immolazione di Cristo, per condividere esistenzialmente anche mediante la comunione al suo Corpo e al suo Sangue, offerti in sacrificio per noi - il mistero della sua morte e della sua risurrezione. «Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?». «Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?». «Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?».

Leri Monti Ovadia, intervistato dalla "Stampa", ha detto: "Zelensky non ha reso che non si è saputo evitare".

Paese o disastrose. Secondo Jean Paul Sartre "si è sempre responsabili di quello che non si è saputo evitare".

Il caso è esemplare, ed è ragione di speranza per tutti che, quale che sia, non si è saputo evitare".

«Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?». «Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?». «Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?».

«Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?». «Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?». «Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?».

«Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?». «Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?». «Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?».

«Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?». «Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?». «Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?».

«Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?». «Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?». «Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?».

«Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?». «Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?». «Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?».

«Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?». «Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?». «Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?».

«Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?». «Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?». «Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?».

«Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?». «Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?». «Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?».

«Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?». «Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?». «Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?».

«Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?». «Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?». «Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?».

«Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?». «Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?». «Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?».

«Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?». «Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?». «Dopo il perdono al ladro, quali sarà il nostro debito con la giustizia divina?».

dall'avventura; e Harriett, moglie di Shelley, che si suicidò a 21 anni gettandosi nel fiume Serpentine. Shelley, a questo punto libero, poté sposare Mary. Anche Polidori si uccise nel 1821, a 26 anni. La prima rivoluzione sessuale, tuttavia, produsse anche la nascita della letteratura horror. Da allora, rivoluzione sessuale e orrore, sono inscindibilmente uniti. La cosa ha un senso, da diversi punti di vista. Innanzitutto, la rivoluzione sessuale significa il rifiuto delle leggi morali che riguardano la sessualità. La legge morale, tuttavia, ha come conseguenza la protezione del più debole; tra uomo e donna, la più debole è quest'ultima. Così, abolendo le leggi morali che regolano la sessualità umana, la donna diventa un semplice oggetto di piacere per l'uomo che ne può disporre a piacimento. Il pensiero corre, ovviamente, a Carol.

IL SADISMO DEL MARCHESE DE SADE

Ma anche al marchese de Sade che spiegava, nel suo pamphlet intitolato Francesi, ancora uno sforzo se volete essere rivoluzionari: «Un uomo che vorrà godere di una donna o di una fanciulla qualsiasi, potrà dunque, se le leggi che promulgherete saranno giuste, intimarle di trovarsi in una di quelle case di cui ho parlato e là, sotto la salvaguardia delle matrone di questo tempio di Venere, essa gli sarà affidata perché soddisfi, con umiltà e sottomissione, tutti i capricci che vorrà togliersi con lei, per quanto bizzarri o irregolari possano essere, dal momento che tutti sono voluti ed ammessi dalla natura. Si tratterebbe, a questo punto, soltanto di fissare l'età, ma io ritengo che non lo si possa fare senza limitare la libertà di chi desidera godere di ragazze di età diversa. Chi ha il diritto di mangiare il frutto di un albero, può ovviamente coglierlo quando è verde o quando è maturo, secondo ciò che gli suggerisce il suo gusto. Ma mi obietterete, vi è un'età nella quale il comportamento dell'uomo nuocerà alla salute della ragazza. Questa considerazione è priva di qualsiasi valore. Una volta accordato il diritto di proprietà sul godimento, tale diritto è indipendente dagli effetti prodotti dal godimento stesso; da questo istante, diviene indifferente che il godimento risulti vantaggioso o nocivo all'oggetto che deve sottomettervisi. Non vi ho forse già dimostrato che è legale piegare la volontà di una donna su questo punto e che, dal momento in cui essa ispira il desiderio del godimento, deve per ciò stesso sottomettervisi, mettendo da parte ogni sentimento egoista? La stessa cosa vale per la sua salute. Se i riguardi per la sua persona distruggono o indeboliscono il godimento di chi la desidera e ha il diritto di appropriarsene, le considerazioni circa l'età perdono ogni valore, poiché non ci interessa ciò che può provare l'individuo condannato dalla natura e dalla legge al momentaneo appagamento dei desideri dell'altro; si tratta soltanto di sapere ciò che conviene a chi prova il desiderio».

Secondariamente, Freud ci ha avvertito che l'Es, il crogiuolo delle passioni, ospita pulsioni sessuali e di morte; e che conveniva allearci con l'Io, la parte «civile», sebbene ipocrita, della persona, pur di non lasciare libero sfogo alle passioni (ovviamente, Freud escludeva di ripristinare il dominio sulle passioni della ragione, l'istanza morale, il Super-Io...). Ma i suoi discepoli, che utilizzarono il suo pansessualismo per giustificare la rivoluzione sessuale (Wilhelm Reich su

<https://www.youtube.com/watch?v=RRowOL1EuM>

Fonte: Sito del Timone, 12 aprile 2022

6 - LA VIA CRUCIS DELLA CEI ESALTA CAROLA RACKETE, GRETA THUNBERG, GINO STRADA, UN'ATTIVISTA LGTB, ECC.

Missio ha diffuso nelle parrocchie una via crucis dedicata ai martiri della Chiesa, ma i testimonial sono tutto fuorché santi e cristiani, bensì attivisti e Nobel già esaltati dal mondo di Andrea Zambrano

“Santa Greta Thunberg, prega per noi”; “Beato Gino Strada, ora pro nobis”; “...e per intercessione del martire Mimmo Lucano, andate in pace...”. Per la CEI sono questi i testimoni del nostro tempo, ma se anche non sono battezzati non è un problema, anzi, è quasi meglio. L'importante è che abbiano speso la vita per gli altri. Gli altri, cioè tutti tranne Cristo.

E di esempi, l'ufficio che redige sussidi pastorali chiamato Missio, ne ha individuati 15. Tanti quante sono le stazioni della via Crucis, che è stata proposta alle diocesi e alle parrocchie italiane per la Quaresima 2022.

15 testimoni scelti da - nientepopodimenoche - la Consulta Nazionale Missio Giovanni, uno degli inutili organismi pastorali della CEI che si occupa di redigere sussidi e “sostenere e promuovere la dimensione missionaria della comunità ecclesiale italiana”. Missio ha prodotto un sussidio chiamato Voce dei Martiri, Eco del Verbo, dedicato ai missionari martiri. Ma di cristiani che muoiono per dare la vita a Gesù non c'è traccia. Però, ci sono loro: attivisti, premi Nobel, giornalisti e politici di poche, ma selezionate cause, i quali, come filo conduttore non sembrano avere nulla che li accomuni, ad eccezione del fatto, a parte due, forse tre, di non essere nemmeno cristiani.

La cosa ha fatto indignare i fedeli di una delle poche parrocchie che per la Quaresima '22 ha deciso di utilizzare lo schema della via Crucis di Missio, quella della Chiesa di madre di Castellamare del Golfo, diocesi di Trapani. Alcuni parrochiani si sono indispettiti per i “contenuti antropocentrici e politicizzati” dei testi e dei testimoni scelti.

LE STAZIONI DELLA VIA CRUCIS

Vediamo, dunque. Alla prima stazione la condanna a morte di Gesù viene rappresentata da Marielle Franco Da Silva, definita “un'attivista brasiliana”. Di Marielle, che è stata uccisa per la “causa della giustizia in Brasile”, si scopre pure che era un'attivista Lgbt, che viveva con una “compagna” di lotta, pur non disdegnando di presentarsi come bisessuale.

Seconda stazione: i Nobel per la Pace Maria Ressa e Dmitry Muratov, giornalisti premiati per le loro denunce e che qui, poco ci manca, sono additati come santi patroni dei giornalisti. Terza stazione, Andrea Caschetto, chiamato “Ambasciatore del sorriso”. Con la quarta stazione è il turno di Lorenza Fomasir e Gian Andrea

evidenti sin dalle prime fasi? Siccocchezze, siamo noi che non abbiamo capito il governo perché non era mai stata una intenzione. Le difficoltà logistiche, non ha sbagliato nulla, insomma, non ha mai fallito il blitz iniziale per decapitare che vuole. E se non schiaccia qualcosa, solo perché non ha voglia di farlo. Putin Un mondo in cui l'Arma russa è un leno nullo compressore che schiaccia quel Quando si torna alla lingua italiana, invece, si entra di nuovo in un altro mondo. Trump.

Detto il generale McMaster, ex consigliere per la sicurezza nazionale di Donald che il Davide ucraino possa battere sul campo il Golia russo. Prima di lui lo aveva insurrezione in Iraq, pur con mille prudenze, parla addirittura della possibilità il generale David Petraeus, che vinse l'ultima fase della guerra di contro-strutture nell'Arma, non solo degli errori commessi in questa campagna. dominio dell'Arma, gli analisti occidentali notano che vi siano delle carenze differenziale grado di ottimismo, constatiamo che l'esercito russo non sia all'altezza Londra (il centro studi fondato da Wellington), pur con grande prudenza e con un ocidentale, negli Usa e nel Regno Unito in particolare.

dagli esperti italiani e quelle che vengono pubblicate nel resto del mondo Ecco l'articolo completo su Atlantic il 1 aprile 2022: “C'è una differenza fondamentale fra le analisi della guerra in Ucraina fornite da dietro la pessima performance militare dei russi in Ucraina” spiega perché in Italia Nota di BastiaBige: Sierano Magni nell'articolo seguente dal titolo “Cosa c'è pressioni e sottrarre il suo popolo alla guerra delle due grandi potenze.

ricognoscente. Ma forse oggi deve trovare il coraggio di sottrarre se stesso alle Zelensky in queste settimane ha mostrato un coraggio fisico eroico, gli va l'Ucraina e di portarci tutti nel baratro.

Tenere l'azienda di una vittoria parso che impossibile rischia di far ammentare sconfitta, prima si dà battaglia e poi si cerca la vittoria”.

assicura la vittoria e poi si dà battaglia. Nell'operazione militare destinata alla grande strategia militare, diceva: “nell'operazione militare vittoriosa, prima ci si Da Washington ora si illude Zelensky col miraggio di una vittoria. Ma Sun Tzu, Una guerra mondiale con il rischio dell'apocalisse atomica.

Nel frattempo il conflitto devasta l'economia degli stati europei e può diventare creare un asse fra Russia, Cina e India. E disastrosa anche per gli Usa. importanti personalità si oppongono a questa strategia di Biden che rischia di Non credo che gli ucraini possano girarne. Ma anche nell'establishment Usa combattere fino all'ultimo ucraino”.

ha detto l'ex ambasciatore Usa Chas Freeman, gli Stati Uniti “hanno scelto di Oggi Biden punta sulla posizione del conflitto per abbattere Putin. Come dipetti. A meno che lui sia assertivo agli Usa, cosa di cui sono convinto”.

un buon servizio agli ucraini. Se hai vicino te un colosso rimpghioso, non fargli il

festas, sia pure la più rifugiante di tutte.

benaugurante. Ma non può ridursi a questo, perché non si tratta soltanto di una opportunità di tornare in pace e sereni, un'occorrenza di cordialità. Altra la Pasqua è sì un'occasione straordinaria di letizia familiare e sociale, dai morti non muore più: la morte non ha più potere su di lui (Rm 6,9).

principio di una mentalità nuova e di una esistenza trasfigurata: Cristo risuscitato presenza intramontabile; una presenza che pervade tutto e chiede di farsi in tutti vita, che di sé colma interamente la storia e l'eternità, nell'avventura umana, una. Addittura è una persona: la persona del Figlio di Dio crocifisso e ritornato alla Ma prima ancora la Pasqua è un avvenimento, che si è compiuto e non finisce più. speranza che non delude.

in ogni altra autentica gioia che possiamo incontrare, la sua luce risplende in ogni Pasqua è una festa, e anzi la madre di tutte le feste cristiane; e la sua gioia vibra come a una persona; noi pensiamo alla Pasqua come a una festa. Ed è giusto: la Cristo, nostra Pasqua. L'espressione è significativa: san Paolo pensa alla Pasqua Paolo nella prima Lettera ai Corinti.

Cristo, nostra Pasqua, si è immolato! (1 Cor 5,7), esclama con voce commossa san Cristo, nostra Pasqua, si è immolato!

2) MESSA DEL GIORNO DI PASQUA

nel segreto del suo cuore e nella operosità della sua vita.

vuoto. Ciascuno di noi stanotte si lasciar lavorare questa divina energia Maria di Magdala e le altre donne, poi Pietro e gli altri apostoli trovano il sepolcro e di riscatto sta pervadendo la terra da quel mattino di primavera, quando prima noi sappiamo che l'umanità non può andare perduta. Una grande energia di novità. Gesù di Nazareth è risorto e, risorgendo, è stato costituito Signore dell'universo. Ma celebrare la Pasqua vuol dire anche ravvivare la speranza. Proprio perché mamma, N.d.B.B.

che per i bambini che hanno il diritto fondamentale ad avere un babbo e una unioni che segnano il ritorno alla barba, dove si parla di diritti per tutti, tranne a volte è aggravata da calcoli ed egoismi spietati [dove sono chiamate civili] le abbattono a milioni i fanciulli; dove l'emarginazione del malato e dell'anziano - e legalmente - perché non ne varchiamo la soglia; dove la denutrizione e la fame dove gli esseri umani, chiamati alla vita, vengono subito aggrediti atrocemente aggressioni, gli omicidi, i sequestri si fanno sempre più frequenti e spavali; Non è facile far risorgere efficacemente la Pasqua in una società dove la dignità. E ci vuole coraggio e tenacia in un mondo come il nostro.

Annunciare la risurrezione di Cristo, che è principio e causa della nostra, significa gli evanagelizatori e gli apostoli di questo ammorito pasquale.

E c'è una seconda grazia da chiedere: quella di diventare, tutti noi che crediamo, di tutta la nostra esistenza.

compiuto di tutta la nostra fede: deve tornare ad essere il cuore e l'ispirazione di recuperareintera e viva questa pensazione. E la verità che è il centro e il Allora la grazia particolare da chiedere nella celebrazione della Pasqua è appunto

Franchi. È poi il minuto di celebrità di Alessia Bonari, l'infermiera di Grosseto divenuta celebre durante la pandemia perché ha mostrato i segni della mascherina sul volto. Dalla foto al palco di Sanremo il passo è stato velocissimo e dall'Ariston agli altari, ancora più rapido: la quinta stazione, quella del Cireneo, è la sua. Per trovare una suora cattolica bisogna aspettare la sesta stazione: è suor Gabriella Bottani, "missionaria comboniana impegnata nella lotta contro la tratta degli esseri umani" mentre la seconda caduta è affidata a Nasrin Sotoudeh, avvocatessa per i diritti umani in Iran attualmente in prigione per il suo impegno. La speronatrice di motovedette della Marina Carola Rackete è all'ottava stazione in compagnia delle pie donne. Molto pia non deve essere, ma il sussidio la chiama comunque "attivista della solidarietà". Eccoli arrivati alla terza caduta di Gesù con Mimmo Lucono che viene lodato per l'"audacia nell'accoglienza". Il tribunale di Locri che l'ha condannato in primo grado a 13 anni e 2 mesi di reclusione non parlerebbe proprio di audacia, dato che nelle motivazioni della sentenza parla di un "illegale approvvigionamento di risorse pubbliche per garantirsi una tranquillità economica". È invece una vera e propria apostola della "Cura della casa comune" Greta Thunberg, che viene così equiparata a una "Madonna" che desidera un futuro più sostenibile. Il "calvario" prosegue con Malala Yousafzai, anch'essa Premio Nobel alla voce "diritti", che compare alla dodicesima stazione subito dopo il sacerdote cattolico Alejandro Solalinde. Chiudono la via crucis Nicolò Govoni, l'artista Afghana Samsia Hassani e appunto, in resurrezione Domini, Gino Strada.

NESSUN MARTIRE DELLA CHIESA

Che cosa hanno in comune questi personaggi? Che nessuno di loro è martire della Chiesa e nemmeno fulgido esempio di fede. Ad essere preso ad esempio, qui, è il loro impegno civile, solidaristico, per cause se vogliamo lodevoli, ma comunque mondane come le migrazioni clandestine e il clima.

I nuovi testimoni che i vescovi vogliono proporre ai giovani non sono più i santi, sono gli attivisti. O i premi Nobel, protagonisti mondani di battaglie sempre di altri, mai nate dentro la Chiesa. Alcuni di loro fanno azioni meritorie e lodevoli (della Rackete non potremmo dire nemmeno quello), ma in quanti lo fanno perché animati da una fede e quanti invece da ideali generici di solidarietà? Se ad essere d'esempio è solo l'attivismo senza caratterizzazioni di fede, quale è il valore aggiunto dato dalla fede cattolica per il bene della società? Perché, ad esempio, visto che si parla di diritti, non c'è nessuno che si occupi di aborto e di diritti dei nascituri? In Spagna hanno appena messo fuorilegge le preghiere davanti agli abortifici, non sono forse questi dei martiri delle fede più adeguati di quelli scelti? C'è poi un altro aspetto che deve fare riflettere: [...] tra i 15 "testimoni" scelti, soltanto due sono religiosi cattolici e nessuno si muove esplicitamente per una chiamata missionaria o evangelica. Alcuni, addirittura, sono stati uccisi o stanno subendo torture in carcere, ma mai per la causa di Gesù. Ebbene, non avrebbe forse trovato meritoriamente posto un'Asia Bibi, che di persecuzione religiosa se ne intende, tra di loro? Invece, sembra proprio che il messaggio che si vuole lanciare sia: non importa che tu sia cristiano o no, l'importante è che tu faccia del bene. [...]

3 - LA TRAGEDIA DELLA PORNOSTAR ITALIANA FATTA A PEZZI DAL VICINO DURANTE UN "GIOCO" EROTICO

Sono i frutti avvelenati della rivoluzione sessuale da Freud a De Sade: una sessualità perversa, mortifera e disperata che non ha nulla a che fare con l'amore, né con il piacere (VIDEO: Pornografia, la verità oltre l'apparenza) di Roberto Marchesini

Una recente storia italiana, quella di Carol Maltesi, in arte Charlotte Angie. Ex commessa di un negozio di profumeria, giovanissima, solo 26 anni e un figlio. Avete presente il lockdown? La geniale misura che, impedendoci di abbracciarci per quindici giorni, avrebbe salvato la vita a milioni di italiani e sconfitto il SARS-COV2? Quando le piattaforme pornografiche erano diventate gratuite e avevano aumentato vertiginosamente gli accessi? Proprio allora la giovane mamma Carol aveva cominciato a pubblicare video pornografici su Only Fans (che, dopo questa storia, avrà moltiplicato gli iscritti), un social network al quale si accede a pagamento. Aveva avuto successo, la ragazza; tanto da esibirsi in locali notturni e da pensare di cominciare una carriera da porno attrice professionista.

Ecco un perfetto ritratto dell'Italia del 2020: abbiamo una ragazza madre che si prostituisce sui social media; forse per vincere l'angoscia del lockdown, forse per guadagnare qualcosa mentre il negozio nel quale lavorava era chiuso.

A fine gennaio si è accordata con un vicino di casa, con il quale aveva avuto una relazione «aperta»: insieme avrebbero girato dei nuovi video. Stando alle ricostruzioni, il vicino (fotografo e food-blogger) le avrebbe legato i polsi al palo per la lap-dance e un sacchetto sulla testa. Poi l'avrebbe uccisa. Tralascio le modalità dell'omicidio e la miserevole fine del cadavere della ragazza.

Rileggo quanto ho scritto, con tutte quelle parole inglesi moderne. Quando avevo l'età di Carol, queste parole neppure esistevano. Ora è la vita quotidiana di migliaia di giovani italiani: il covid, i social-media, una sessualità perversa che non ha nulla a che fare né con l'amore, né con il piacere. Una sessualità disperata, mortifera, che non ha nulla a che fare con la gioia e il dono di sé. È l'esito necessario della rivoluzione sessuale.

LA PRIMA RIVOLUZIONE SESSUALE

Come i lettori della Nuova Bussola sanno, la prima rivoluzione sessuale risale all'estate del 1816. Quando i due poeti inglesi George Byron e Percy Bysshe Shelley, con il medico-segretario-amante di Byron, John William Polidori, trascorsero circa un mese in compagnia di due giovanissime sorellastre, Mary Wallstonecraft e Claire Clairmont. Il progetto era quello di costituire una società segreta, sulle orme degli Illuminati di Baviera, per la rivoluzione sessuale; trascorsero circa un mese tra sedute spiritiche, racconti di fantasmi e orge incestuose e promiscue. Alla fine del periodo di vacanze, esausti e, probabilmente, mortalmente annoiati, decisero di intraprendere un concorso letterario. Gli unici che riuscirono a scrivere qualcosa di sensato furono Mary e Polidori, che scrissero rispettivamente Frankenstein e Il vampiro. Così la prima rivoluzione sessuale produsse, oltre a una serie di suicidi: quello di Fanny, sorella di Mary e Claire, che si tolse la vita a 22 anni con il laudano perché era stata lasciata a casa ed esclusa

di tutti gli uomini (cf. 1 Cor 15,16-19).
Se abbiamo speranza in Cristo soltanto per questa vita, noi siamo i più miserabili
se Cristo non è risorto, è vana la vostra fede e voi siete ancora nei vostri peccati...
compagnia; ed esclama: se i morti non risorgono, neanche Cristo è risorto; ma
convincimento infimo e certo, è preso come da un brivido di angoscia e da
San Paolo, al pensiero che qualche cristiano possa ripercorrere queste parole senza
dei morti? Lo diciamo tutti sul serio?

ASPETTO LA RISURREZIONE DEI MORTI

Nella professione di fede noi proclamiamo davanti a tutti: "Aspetto la risurrezione
alla fine sia vanificata.
dell'annientamento e dall'orrore della prospettiva che tutto, nella nostra esistenza,
parola. Risorgendo, Cristo ha liberato i nostri giorni, i nostri e brevi" dalla paura
che pure sembravamo votati a subire il suo oscuro dominio, la morte avrà l'ultima
La sua risurrezione è la caparra sicura e concreta della nostra. Nemmeno su di noi,
nel Paradiso di Dio, che così è diventato anche nostro.
L'Unguento del Padre - che si è fatto uomo, indissolubilmente legato alla nostra
stirpe e alla nostra sorte - è entrato come primogenito di una moltitudine di fratelli
L'innocente, alla fine si affermerà la verità, trionferà la vita, vincerà
l'amore.

La Pasqua è la certezza che il male alla fine è sconfitto. Anche se fa molto chiasso,
pena, senza il turbamento che è inseparabile da ogni cosa che finisce.
resta per sempre, ciò che è collocato nel mondo dei risorti, è realtà autentica e
Se Cristo è risorto, allora ogni sofferenza è transitoria: ciò che passa, alla fine è
la giustizia.
una nuova terra dove più non si piange, sotto nuovi cieli dove finalmente abiterà
la giustizia.

Risorgere in Cristo e con Cristo è il nostro destino; e vuol dire migrare di là, su
preparare un posto.
noi abbiamo libero accesso al Regno e alla casa del Padre, dove Gesù è salito a
aperto un varco dall'amore che è più forte della morte: per questo varco era anche
un mondo piccolo e chiuso, oltre il quale non c'è che l'abisso del nulla. È stato
Quelli che accolgono l'annuncio pasquale sanno di non essere più prigionieri di
tra gli uomini.
Qui c'è il cuore della nostra fede: qui c'è il solco che segna l'unica vera divisione

CRISTO È RISORTO!

Questo messaggio aveva, con una potenza che sorpassa l'attesa, le speranze dei
partitachi e dei profeti antichi, che abbiamo sentito farsi di secolo in secolo più
chiarire e stupore attraverso le lettere della vigilia santa.
Questo messaggio raccoglie e tramanda soprattutto le esperienze, piene di vittoria
e di gioia, che testimoni prescelti hanno fatto incontrando colui che era stato
crocifisso, addirittura conversando e mangiando con lui.

dove siamo finiti, considerando che è persino proibito parlare di "guerra"
La cultura che sta producendo questa vergognosa performance è il prodotto di un
regime autoritario che non si fida dei propri sudditi e che si nutre di monozigote,
oltre a diffonderle a piene mani. Nessuno può esprimere dubbi a Putin, perché
tutti sono autorizzati: basti vedere come è stato trattato il direttore dei servizi
seguenti esteri, in una video-pubblicazione online, poco prima della guerra. E chissà
cosa succede, a tutti i livelli, lontano dalle telecamere. Nessuno può mettere in
discussione gli ordini. Anzi, meglio che gli ordini restino riservati, così come gli
scopi della missione nel suo insieme, e vengano eseguiti nel modo più meccanico

quali si muovono gli eserciti".
In che cultura si muove un esercito che manda colonne di carri armati, manovrati
da ragazzi di leva, a finire nelle imboscate della fanteria ucraina? Che cultura
ispira piloti che sganciano bombe su coordinate dettate dal comando, senza
neppure sapere cosa stanno colpendo (scoperta fatta grazie a piloti abbattuti e fatti
prigionieri)? Che cultura ispira comandanti di unità corazzate che eseguono ordini
rigidi scritti su carta? Che cultura è quella di un corpo ufficiali che non svela ai
propri soldati la natura della missione, così che quando vengono catturati o uccisi
in Ucraina non sapevano di essere in guerra? E in caso loro non sanno neppure

La storia militare non deve mai prescindere dal suo tragico evento cron,
"Massacrì e cultura".
in gran parte innocenti, saranno vivi o a brandelli, e la cultura entro la
battaglia. A determinare se dopo l'ora fatale del combattimento migliaia di
l'uccisione di esseri umani, che trova la sua piena realizzazione solo nella
modo iniquificabile se un sistema politico, in questo caso addirittura un'intera
cultura, è sana o malata. Come scriveva lo storico militare Victor Davis Hanson

Nato sia solo dando armi leggere e informazioni di intelligence.
Resta da capire come mai in Italia vi sia così tanta difficoltà a prendere atto
della figuraccia militare russa. A che poi? La risposta non deve seguire il
solito empiricistico e marxisteggiante argomento "follow the money". Qui i
soldi non entrano in gioco. Il problema è vero e culturale. In battaglia si svela in
modo iniquificabile se un sistema politico, in questo caso addirittura un'intera
cultura, è sana o malata. Come scriveva lo storico militare Victor Davis Hanson

EpPURE nessuno di loro riesce a spiegare perché un esercito che si presenta come
Putin, sono anche generali, esperti, tecnici super-partes.
Oltre a decenni che a scento riscosso a nascondere la loro simpatia per Vladimir
russi siano già prendendo tutto quel che vogliono. A produrre queste analisi,
come i russi combattono. E allora perché la guerra sta andando così male? ... I

Paesi ex comunisti dall'eventuale ritorno di fiamma di Mosca, da un possibile scenario "jugoslavo nucleare". E al tempo stesso creare un rapporto di partnership con la Russia, che pur non volendo entrare nella Nato (per l'opposizione della Duma, del governo e dell'esercito), poteva almeno cooperare, su un piano di parità, per la stabilità in Europa.

PUTIN VUOLE RISCRIVERE QUESTI PATTI

Le due parti si impegnavano a cooperare, "astenersi dalla minaccia o dall'uso della forza l'uno contro l'altro e contro qualsiasi altro Stato, la sua sovranità, integrità territoriale o indipendenza politica in qualsiasi modo in contrasto con la Carta delle Nazioni Unite e con la Dichiarazione di principi che guidano le relazioni tra gli Stati partecipanti contenuta nell'Atto finale di Helsinki" e al "rispetto della sovranità, dell'indipendenza e dell'integrità territoriale di tutti gli Stati e del loro diritto intrinseco di scegliere i mezzi per garantire la propria sicurezza, l'inviolabilità dei confini e il diritto all'autodeterminazione dei popoli sancito dall'Atto finale di Helsinki e da altri documenti dell'Osce".

Infine, va ricordato anche: "Le disposizioni di questo atto non conferiscono alla Nato o alla Russia, in alcun modo, un diritto di veto sulle azioni dell'altra né violano o limitano i diritti della Nato o della Russia a un processo decisionale e di azione indipendente. Non possono essere usati come mezzo per svantaggiare gli interessi di altri Stati".

Putin vuole riscrivere questi patti, sottoscritti dal suo Paese nel 1997, quando era Eltsin il presidente della Russia. Vuole ritornare a creare la sua sfera di influenza, vuole tornare ad avere potere di veto sulle scelte di altri Stati. Permettergli di riscrivere le regole è una scelta politica, francamente autolesionista da un punto di vista occidentale. Ma, in Italia, non possiamo sempre rispolverare presunti impegni verbali con l'Urss, che non esiste più, e dimenticare trattati veri e propri firmati dalla Russia e violati oggi da Putin. A chi giova?

Fra l'altro gli eventi di questi giorni in Ucraina, ma anche quelli del 2014 (annessione russa della Crimea) e quelli del 2008 (invasione russa della Georgia), dimostrano proprio che i timori dei Paesi dell'ex Patto di Varsavia per un revanscismo imperiale post-sovietico fossero più che fondati. Gli unici Paesi dell'Europa orientale che non sono ancora stati destabilizzati dalla Russia sono, guarda caso, proprio quelli entrati nella Nato.

DOSSIER "GUERRA RUSSIA-UCRAINA"

L'offensiva di Putin nel 2022

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

DOSSIER "VLADIMIR PUTIN"

Presidente della Russia

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

Fonte: Atlantico, 22 marzo 2022

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 12-04-2022

7 - PALMIRO TOGLIATTI, IL COMUNISTA CHE COMBATTE LA CHIESA (E GLI ITALIANI)

Elaborò il progetto (approvato da Stalin in persona) di trasformare gli italiani grazie a un partito radicale di massa che imponesse l'egemonia culturale della sinistra

di Martina Camonita

Palmiro Togliatti nasce a Genova, una domenica di marzo del 1893. Era la domenica delle Palme, da lì il suo nome: Palmiro.

Cresce in una famiglia cattolica, da genitori praticanti, la mamma è una maestra di scuola, il padre un amministratore dei convitti. Togliatti scrive: "per abitudine si andava a messa tutte le domeniche, ma non sentii mai il problema religioso con troppa intensità". A scuola è il primo della classe tanto da guadagnarsi l'appellativo di "il migliore". Frequenta il liceo classico con ottimi risultati. In concomitanza della maturità, nel 1911, suo padre muore. La famiglia attraversa un periodo di difficoltà economiche e per andare avanti negli studi Palmiro partecipa al concorso per la borsa di studio. Si classificherà al secondo posto, il nono posto sarà appannaggio di un giovane sardo, di nome Antonio Gramsci. Palmiro vorrebbe intraprendere gli studi di filosofia ma, per assicurarsi un futuro più sicuro ed aiutare la famiglia, sceglie giurisprudenza. Si laurea con il massimo dei voti, 30/30, discutendo la tesi su "Il regime doganale delle colonie" con il professore Luigi Einaudi. Continua a seguire la sua passione per la filosofia ma, durante gli studi universitari frequenta Gramsci e matura il suo avvicinamento agli ideali socialisti rivoluzionari. Palmiro vive la sua gioventù nel clima del primo grande boom industriale del nord ovest italiano, dove sono ubicate fabbriche come la FIAT e l'ANSALDO che vedranno crescere una nuova, numerosa e forte classe operaia. Nel 1914 si iscrive al partito socialista. Il clima che si respira in quegli anni vive degli echi della rivoluzione bolscevica del 1917, della figura di Benito Mussolini che infervora gli animi dei giovani socialisti e che firma la testata dell'Avanti. Molti giovani percepiscono gli effetti dell'atmosfera ottimistica lasciata dalla belle époque, dal montante futurismo, c'è un'aria di attesa messianica e di grandi rivoluzioni nel sociale che la prima guerra mondiale metterà in crisi. Nel 1919 insieme a Gramsci, Terracini e Tasca fonda il giornale L'ordine Nuovo. Le masse operaie hanno bisogno di una guida, Togliatti intuisce che la politica "era una cosa troppo importante e troppo seria per lasciarla fare alla gente comune" guidare le masse verso la rivoluzione socialista diverrà la sua vocazione.

I DUE PARTITI GEMELLI

Intanto il Mussolini socialista diventa il Mussolini fascista, rappresentando con quel partito, come dicevano i socialisti de L'Ordine Nuovo: "la parte peggiore della borghesia italiana".

auspicava anche future "garanzie di ferro che la giurisdizione o le forze della Russia, che non esiste più, e dimenticare trattati veri e propri firmati dalla Russia e violati oggi da Putin. A chi giova? Fra l'altro gli eventi di questi giorni in Ucraina, ma anche quelli del 2014 (annessione russa della Crimea) e quelli del 2008 (invasione russa della Georgia), dimostrano proprio che i timori dei Paesi dell'ex Patto di Varsavia per un revanscismo imperiale post-sovietico fossero più che fondati. Gli unici Paesi dell'Europa orientale che non sono ancora stati destabilizzati dalla Russia sono, guarda caso, proprio quelli entrati nella Nato.

Ma si dimenticano i trattati veri e propri firmati dalla Russia e violati oggi da Putin di Stefano Magli

MA NON È VERO

2 - PUTIN DICE CHE LA NATO NON HA MANTENUTO LE PROMESSE,

Fonte: Libero, 10 aprile 2022

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

L'offensiva di Putin nel 2022

DOSSIER "GUERRA RUSSIA-UCRAINA"

https://www.youtube.com/watch?v=Lw1_sZZ2q6w

Lucentini fa la parodia di una famosissima canzone di Eros Ramazzotti.

Nel seguente video (durata: 3 minuti) dal titolo "Una guerra promessa" Fabio

VIDEO IRONICO: UNA GUERRA PROMESSA

come alternativa "sana" alla presunta decadenza dell'Occidente.

In Italia si senta a parlare degli insuccessi militari russi, perché si dovrebbe

mettere in discussione il sistema russo, nel suo insieme. Ed è quel che vogliono

evitare i politici e gli esperti, civili e militari, che finora ci vendevano la Russia

come alternativa "sana" alla presunta decadenza dell'Occidente.

Nonostante ciò, restano ampie ombre: il suo voto per la condanna a morte di Imre

Nagy capo della rivolta ungherese del 1956; le sospette delazioni nei riguardi di

suoi compagni italiani rifugiati come lui a Mosca, incriminati perché dissidenti; le

accuse rivoltegli di avere sabotato la liberazione di Gramsci; il mismo espresso

nei riguardi dei militari italiani ancora prigionieri in URSS, la cui cattiva sorte

potrebbe essere per le famiglie italiane colpita da quel lutto "... il migliore, e il più

efficace degli antidoti", contro la tentazione di assecondare i fascismi. Una sorta

Il suo avere subito l'alienazione, si deve anche al fatto che Palmiro era cosciente che

l'occidente non avrebbe mai tollerato, in Italia, un partito comunista al governo,

almeno non allora. La sua intelligenza politica lo portò a concepire un progetto

di lungo respiro che oggi si è rivelato vittorioso, un progetto che ha cambiato gli

italiani. Con l'evoluzione delle forze politiche di sinistra che si sono trasformate

in quello che Augusto del Noce chiamò un "partito radicale di massa" ed oggi

Luciano Cantora, in un suo recente libro, definisce come "La metamorfosi", una

forza culturale politica che oggi rappresenta una Italia secolarizzata e laicizzata.

Il progetto togliattiano di trasformare gli italiani si è realizzato grazie alla spinta

iniziale data da Palmiro, con lo stile politico progressivo da lui impresso al PCI

e grazie agli insegnamenti intorno all'egemonia culturale lasciati da Antonio

Gramsci.

Comunque lo si giudichi rimane un fatto, il grande ed esemplare spessore

politico di un uomo nella cui storia e nei cui stile, chiunque volesse fare politica,

ad elaborare una cultura in grado di essere propellente per concepire un'azione

politica.

Materialista da fare proprio... con beneficio di inventaria, s'intende.

Fonte: Società Domani, 6 marzo 2022

8 - OMBRE PASQUA DI RISURREZIONE - ANNO C

Veglia Pasquale e Messa del giorno

di Giacomo Biffi

1) VEGLIA PASQUALE

Christo Signore è risorto!

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida al mondo la notizia più sorprendente,

Christo Signore è risorto!.

Questa notte da ogni altare la Chiesa grida

